

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. C. 3098 Governo, approvato dal Senato (Parere alla I Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) . . . .	26
ALLEGATO ( <i>Proposta di parere del Relatore</i> ) . . . . .	28
Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014. C. 3123 Governo, approvato dal Senato.	
Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2014. Doc. LXXXVII, n. 3 (Parere alla XIV Commissione) ( <i>Rinvio del seguito dell'esame congiunto</i> ) .	26
RELAZIONI AL PARLAMENTO:	
Documento programmatico pluriennale per la difesa per il triennio 2015-2017 ( <i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento, e rinvio</i> ) . . . . .	27
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI . . . . .	27

#### SEDE CONSULTIVA

Martedì 16 giugno 2015. — Presidenza del presidente Elio VITO. – Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Domenico Rossi.

**La seduta comincia alle 13.30.**

**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.**

**C. 3098 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere alla I Commissione).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 9 giugno 2015.

Gian Piero SCANU (PD), *relatore*, nel presentare una proposta di parere favorevole con due osservazioni (*vedi allegato*), chiede alla presidenza se sia possibile rinviarne la discussione a domani, per

dare modo ai commissari di valutarne il contenuto e per verificare se vi siano suggerimenti volti a integrarla o comunque a modificarla.

Elio VITO, *presidente*, considerato che non vi sono obiezioni né ragioni ostative al rinvio chiesto dal relatore e preso atto che non vi sono richieste di intervento, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta, che sarà convocata per domani.

**Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2014.**

**C. 3123 Governo, approvato dal Senato.**

**Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2014.**

**Doc. LXXXVII, n. 3.**

(Parere alla XIV Commissione).

(*Rinvio del seguito dell'esame congiunto*).

Elio VITO, *presidente*, comunica che, per le parti di competenza della Commis-

sione Difesa, non sono stati presentati emendamenti al disegno di legge di delegazione europea 2014.

Quindi, su richiesta del relatore, deputato Moscatt, impossibilitato a partecipare alla seduta, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta, che sarà convocata per domani.

**La seduta termina alle 13.35.**

#### **RELAZIONI AL PARLAMENTO**

*Martedì 16 giugno 2015. – Presidenza del presidente Elio VITO. – Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Domenico Rossi.*

**La seduta comincia alle 13.35.**

**Documento programmatico pluriennale per la difesa per il triennio 2015-2017.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento, e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del documento, rinviato nella seduta del 10 giugno 2015.

Gian Piero SCANU (PD), *relatore*, nel rendere noto che diversi commissari hanno preannunciato che gli faranno pervenire le proprie osservazioni e i propri contributi di riflessione sul documento in esame, si riserva di formulare una sintesi delle diverse posizioni, da esporre al termine del dibattito in un proprio intervento conclusivo.

Elio VITO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.40.**

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.40 alle 13.45.

ALLEGATO

**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (C. 3098 Governo, approvato dal Senato).**

**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE**

La IV Commissione (Difesa),

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 3098 Governo, approvato dal Senato, recante « Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche »;

considerato che il disegno di legge è stato presentato dal Governo al Parlamento, nel luglio del 2014, a chiusura di una consultazione pubblica lanciata con una lettera aperta ai dipendenti pubblici e ai cittadini e si inserisce all'interno del più complessivo processo di riforma dello Stato che il Governo sta attuando;

rilevato che l'articolo 3 novella la legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 1990), introducendo il nuovo istituto del silenzio-assenso tra amministrazioni pubbliche;

considerato che il silenzio-assenso tra amministrazioni pubbliche si intende formato quando l'amministrazione richiesta non comunichi il proprio assenso, concerto o nulla osta entro, di regola, trenta giorni dal ricevimento degli atti da parte dell'amministrazione procedente;

rilevato che, quando ad essere richieste sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il provvedimento in esame prevede, per la formazione del silenzio-assenso, un termine ordinario più lungo (sessanta giorni);

ritenuto opportuno che il termine più lungo (di sessanta giorni) sia previsto anche quando ad essere richieste sono le amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza e all'immigrazione, alle quali attualmente non si applica la disciplina di cui all'articolo 20 della legge n. 241 del 1990 sul silenzio-assenso tra pubblica amministrazione e privati;

richiamato l'articolo 7, che reca una delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi per la riorganizzazione dell'amministrazione statale, mediante modifiche anche alla disciplina degli enti pubblici non economici nazionali, tra cui è annoverata anche l'Agenzia industrie difesa;

evidenziato che l'articolo 11, comma 4, disciplina l'organizzazione e il funzionamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia destinati alla popolazione minorile presso enti e reparti del Ministero della difesa, mettendo tali servizi a disposizione, oltre che dei figli minori di dipendenti dell'amministrazione della difesa, anche dei figli minori di dipendenti delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, dei figli minori di dipendenti delle amministrazioni locali e dei minori che non trovano collocazione nelle strutture pubbliche comunali;

considerato che la misura di cui al citato comma 4 è finanziata con l'incremento dell'apposito Fondo – per l'importo di 2 milioni di euro per l'anno 2015 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni

2016 e 2017 – mediante corrispondente riduzione della quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2014-2020,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti osservazioni:*

a) all'articolo 3, valuti la Commissione l'opportunità di prevedere, nell'ambito della disciplina del nuovo istituto del silenzio-assenso tra pubbliche amministrazioni, che anche per le pubbliche amministrazioni preposte alla difesa nazionale,

alla pubblica sicurezza e all'immigrazione possa applicarsi il termine più lungo pari a sessanta giorni;

b) all'articolo 11, comma 4, sia valutata l'esigenza di prevedere che tra gli organizzatori dei servizi erogati ai sensi del comma 1 dell'articolo 596 del codice dell'ordinamento militare siano ricompresi anche l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza, nonché l'esigenza di reperire le risorse finanziarie destinate a coprire gli oneri derivanti dalla nuova disciplina dei servizi socio-educativi per la prima infanzia senza ridurre la consistenza del Fondo per lo sviluppo e la coesione.